
Le firme servono, ora lo hanno capito

GIORGIO
TONINI

Caro direttore, ho letto con piacere l'articolo di Marina Sereni su *Europa* di ieri, con il quale la stessa mostra di condividere, seppure con qualche settimana di ritardo, quanto sul referendum Morrone-Parisi alcuni avevano sostenuto all'ultima riunione della direzione nazionale del Pd e nel corso dell'assemblea dei parlamentari che meritoriamente approvò la nostra proposta di riforma elettorale. Soprattutto mi fa piacere che anche Marina Sereni oggi concordi sulla circostanza che la nostra proposta di riforma elettorale risulti, nel parlamento e nel paese, più forte, se supportata dal raggiungimento delle 500mila firme e dalla conseguente minaccia del referendum.

Il tempo, si sa, in politica è decisivo. Qualcuno nel Pd viene spesso accusato di arrivare troppo presto. Il vero problema è che in troppi arrivano sempre troppo tardi.

